

Regione, Di Bernardino: “I vaccini sono lo strumento per un anno scolastico in presenza”



ROMA – “I dati sulle vaccinazioni nel Lazio ci confermano come regione virtuosa. Ma ulteriori passi si possono compiere per assicurare una maggiore sicurezza in vista dell’avvio del nuovo anno scolastico. Per questo, unitamente al direttore dell’ufficio scolastico regionale del Lazio Rocco Pinneri, rivolgiamo un appello ulteriore alla vaccinazione. Questa mattina abbiamo inviato una missiva a tutte le istituzioni scolastiche e educative del Lazio.

L’adesione alla vaccinazione è, naturalmente, libera e volontaria ma la sua importanza ha ricadute dirette e fondamentali sulla salute dei singoli, sulla collettività e sulle attività scolastiche. Essa può consentire un avvio

più sereno del prossimo anno.

Occorre ricordare che la complessa campagna di vaccinazione della nostra Regione prevede anche la possibilità, dal 7 luglio, di prenotazione per le ragazze e i ragazzi con età superiore a 12 anni. Per loro sono disponibili i vaccini a mRNA, Pfizer/Biontech (Comirnaty) o Moderna (Spikevax).

Accedendo al portale regionale <https://prenotavaccino-covid.regione.lazio.it/main/home> e fornendo il codice fiscale e il numero della tessera

sanitaria, si può prenotare il proprio appuntamento. La vaccinazione può essere effettuata nei centri distribuiti su tutto il territorio regionale o dal proprio Pediatra o Medico di Medicina Generale.

In vista dell'avvio delle lezioni, che tutti vogliamo e auspichiamo si svolgano in presenza, è importante la collaborazione di tutti: docenti, personale scolastico, famiglie e ragazzi. Come molti stanno ricordando in queste settimane, quella del Covid è una battaglia che si vince se la si affronta tutti insieme. E il mondo della scuola è un ambito troppo importante per non battersi”.

Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio.